

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° STBP/B

(pratica VDS046\_16)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Progetto: "Richiesta autorizzazione espurgo vasche allevamento pesce: Azienda Agricola s.s. Valle Pantani". Modifica delle condizioni del decreto n. 3264/TERINF del 05/08/2016".

Proponente: Parco agro-alimentare di San Daniele per nome e per conto dell'Azienda Agricola Valle Pantani s.s..

Comuni: Latisana.

### Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o

congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Visto** il decreto n. 3264/TERINF del 05/08/2016 con cui si è concluso il procedimento di verifica di significatività dell'incidenza del progetto di recupero e valorizzazione dell'azienda agricola s.s. Valle Pantani, stabilendo che i lavori previsti dal progetto non sono soggetti a procedura di valutazione d'incidenza e non determinano un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 "Laguna di Marano e Grado", a condizione fra l'altro che gli interventi di riattivazione e gestione della valle da pesca vengano effettuati in tutta la valle al di fuori del periodo 1 aprile – 15 luglio;

**Vista** l'istanza presentata dall'Azienda Agricola Valle Pantani s.s. con nota del 05/05/2017 protocollata con il numero 56275 del 26/05/2017 con la quale la società comunica che non ha potuto completare i lavori entro i termini stabiliti anche nelle vasche di sverno, poste nella parte più orientale della valle e chiede di realizzare i lavori, anche nel periodo 1 aprile - 15 luglio, in tali aree e se possibile anche nella parte antistante la chiavica di ingresso dell'acqua situata in prossimità del colauro, localizzata nel mappale 55;

**Constatato** che le attività ricadono all'interno del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 20/06/2017 secondo la quale si conclude che possa essere modificata la condizione imposta dal decreto n. 3264/TERINF del 05/08/2016: "gli interventi di riattivazione e gestione della valle da pesca dovranno essere effettuati in tutta la valle al di fuori del periodo 1 aprile – 15 luglio" con la seguente condizione "gli interventi di riattivazione e gestione della valle da pesca dovranno essere effettuati al di fuori del periodo 1 aprile – 15 luglio in tutta la valle ad eccezione dell'area delle vasche di sverno e della parte antistante la chiavica di ingresso dell'acqua situata in prossimità del colauro, localizzata nel mappale 55, dove gli interventi potranno essere realizzati senza prescrizioni temporali";

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. La condizione imposta dal decreto n. 3264/TERINF del 05/08/2016: "gli interventi di riattivazione e gestione della valle da pesca dovranno essere effettuati in tutta la valle al di fuori del periodo 1 aprile – 15 luglio" viene modificata con la seguente condizione "gli interventi di riattivazione e gestione della valle da pesca dovranno essere effettuati al di fuori del periodo 1 aprile – 15 luglio in tutta la valle ad eccezione dell'area delle vasche di sverno e della parte antistante la chiavica di ingresso dell'acqua situata in prossimità del colauro,

localizzata nel mappale 55, dove gli interventi potranno essere realizzati senza prescrizioni temporali”.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
arch. Chiara Bertolini  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente